

Volono egamilontani l'arte raccontata dai giovani

promosso da



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Direzione Generale Per Il Paesaggio, le Belle
arti, l'architettura e l'arte contemporanes
confinitementa per le beni architettonici
e paesaggistici di salerno e avellino

Questa Soprintendenza da più anni persegue una particolare ed intensa attività rivolta all'arte contemporanea, alla sua conoscenza e divulgazione.

In questo, l'attenzione prestata ai giovani ha trovato un naturale e, direi, ovvio recettore, visto che è nota la pressoché immediata capacità percettiva che una mente meno sovrastrutturata offre nel recepire forme espressive non convenzionali.

Quest'anno, poi, la Soprintendenza ha avuto modo di dotarsi di partners particolarmente eccezionali nella conduzione di alcune attività che, come avviene quasi di consueto, sono andati oltre i classici contorni delle nostre strette competenze.

Mi riferisco al mondo della scuola che, prima ad Avellino, ed ora anche a Salerno, ci sta seguendo ed incoraggiando soprattutto in questo particolare momento storico che vede le strutture pubbliche sempre più in difficoltà e sempre meno vicine alla società civile ed alle parti di essa che maggiormente avrebbero necessità di essere sostenute.

Ad Avellino, nella sede dell'ex Carcere Borbonico, è stato riallestito un interessante giardino, ribattezzato II giardino degli odori dove sono state impiantate essenze officinali ed aromatiche secondo un percorso didattico creato dai ragazzi di tutte le scuole secondarie della città che hanno realizzato anche i necessari supporti informatici utilizzando varie forme espressive.

L'iniziativa salernitana, supportata anche dalla competente Direzione Generale del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, vede in questo caso coinvolto l'Istituto Compensivo San Tommaso d'Aquino di Matierno che ha attuato un laboratorio sperimentale di creatività per gli alunni che fatalmente hanno poi coinvolto i docenti, il personale e le famiglia.

Anche nella scelta degli artisti, questa edizione si è avvalsa di tre giovani studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli che, attraverso elementi estremamente semplici (una corda, la carta, la gestualità), coinvolgeranno un pubblico che già nelle passate esperienze ha manifestato estremo gradimento ed interesse per l'arte espressa in forma diretta.

Un augurio sincero per questi giovani ed una speranza di riscatto attraverso l'arte e la cultura.

Il Soprintendente **Gennaro Miccio** Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino Scuola San Tommaso D'Aquino Matierno (SA)

Comune di Salerno • Camera di Commercio di Salerno

Evento arte relazionale III Edizione Progetto

L'arte raccontata dai ragazzi: Voi vedete ciò che gli altri non vedono: l'arte raccontata dal pubblico Volano Legami Lontani Associazione culturale L'art re pazz' e Dof Consulting

Coordinamento Generale

Soprintendente Gennaro MICCIO

Comitato Scientifico

Direttore del Servizio architettura e arte contemporanee del MiBACT

Maria Grazia BELLISARIO

Soprintendente BAP di SA e AV

Gennaro MICCIO

Responsabile per la didattica – Servizio architettura e arte contemporanee del MiBACT Sandra TUCCI

Responsabile dell'Ufficio Comunicazione della Soprintendenza BAP di SA e AV

Stefania UGATTI

Ideazione progetto e mostra L'arte raccontata dai giovani: **Volano Legami Lontani** Stefania UGATTI

Marco ALIBERT | • Veronica BISESTI • Antonio DELLA GUARDIA con i bambini della scuola **San Tommaso D'Aquino** Matierno (SA)

Maria Grazia BELLISARIO • Gennaro MICCIO Alessandro TURCHI • Vincenzo DE LUCA • Stefania UGATTI

> **Ufficio Comunicazione** Stefania UGATTI

> > Ufficio Stampa

Michele FAIELLA

Ufficio Promozione

Maria Gabriella RESCIGNO Referenze fotografiche

Eugenio CAIAZZO • Vincenzo D'ANTONIO

Doppiavù design in collaborazione con

Additivi Televisivi • Clever Production

Organizzazione

Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino Sede Via Tasso, 46 Salerno

Collaborazioni

L'art re pazz', Sara Roberto, Il Centro Storico

Progetto grafico

synergiecomunicazione

www.synergiecomunicazione.it

Si ringrazia Maria Cristina LENZI Responsabile Museo Virtuale Scuola Medica Salernitana

Fra i tanti approcci che l'espressione artistica ci consegna, quello proposto dal progetto Voi vedete ciò che gli altri non vedono: l'arte raccontata dal pubblico ci richiede, prima di tutto, lo stupore e solo dopo la spiegazione.

Le esperienze legate a questa iniziativa, giunta ormai alla sua terza edizione con l'evento/sperimentazione L'arte raccontata dai giovani: Volano Legami Lontani, veicolano con sé nuove pratiche comunicative stimolando inattese suggestioni.

Anche in questa edizione i protagonisti sono i giovani artisti che con le loro opere, raccontano e inventano storie, insieme ad una cittadinanza coinvolta direttamente nel momento creativo. La produzione artistica intraprende nuove e diverse direzioni: la comunicazione diviene collettiva con pensieri scritti, avvolti da ognuno in strisce di carta che Volano, all'interno di palloncini, ripropone la condivisione di significati, con Legami identitari che si intrecciano e si riannodano nelle emozioni ritrovate nel territorio di appartenenza. I bambini delle scuole elementari invitati a partecipare al progetto, giocano con le infinite forme creative offerte dalla carta, si sperimentano tecniche e regole ricavate da mondi Lontani, dalle opere d'arte di ogni epoca, ora acquisite in una connotazione ludica

Nell'arte si può vedere anche ciò che gli altri non vedono, si può offrire, per mezzo della meraviglia e dello stupore dell'esperienza estetica, la possibilità di sviluppare la propria sensibilità per leggere e dialogare con le diverse modalità della conoscenza con il supporto insostituibile della fantasia. La Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, attraverso il Servizio architettura e arte contemporanee, ha sostenuto con convinzione questo progetto, confermando anche per questa edizione l'impegno a promuovere iniziative che favoriscano un rapporto con l'arte nelle forme più idonee alla sensibilità di tutti, in un ventaglio di approcci che mette in relazione il processo di apprendimento con tutto il bagaglio di informazioni, cognitive ed emotive, presente in ciascuno di noi. Un impegno rinnovato verso l'intera comunità dove l'opera d'arte, in questo contesto educativo, si configura ancora una volta come uno strumento di apprendimento.

Maria Grazia Bellisario

Direttore del Servizio architettura e arte contemporanee Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Il laboratorio di arte relazionale, con i bambini della scuola elementare San Tommaso D'Aquino, si è sviluppato intorno a tre semplici parole Legami – Volano – Lontani:

Veronica Bisesti con Legami ha lavorato sul concetto della rete. I bambini sono stati invitati a procurarsi filo, corda o spago, poi colorati in classe. Veronica li ha seguiti in questo gioco con maestria e divertimento ed i bambini sono stati liberi di scegliere i colori ed inventare diverse tecniche di colorazione. Tutti questi fili colorati sono poi stati annodati con pazienza ed abilità formando simbolicamente un unico legame.

Marco Aliberti con Lontani ha lavorato con la carta che ha offerto all'immaginazione dei bambini un mondo inesauribile di possibilità creative: si arrotola, si arriccia, si piega, si modella, si incolla. La tecnica usata è stata quella degli Origami. Marco ha insegnato ai bambini come piegare la carta per costruire piccole barchette sulle quali essi hanno disegnato e scritto messaggi da affidare ad un mare immaginario. Antonio Della Guardia, invece, con Volano ha invitato i giovanissimi artisti/scolari a scrivere, disegnare o fare qualsiasi altra cosa su o con un fogliettino di carta. Questo foglio poi, arrotolato e inserito all'interno di un palloncino gonfiato ad elio, ha preso il volo in occasione della performance realizzata per strada. Il palloncino ad una certa altezza è scoppiato facendo cadere dal cielo i messaggi che i bambini hanno voluto comunicare al prossimo.

Come una magia ci siamo tutti sentiti uniti: i bambini, le maestre, gli artisti, i fotografi, gli operatori di telecamera, il bidello e me stessa. Tutti alla scoperta delle nostre emozioni: personali, condivise, suggerite. E poi i colori, i giornali spiegati sui banchi, le manine, le magliette impregnate di colore, alcuni bambini esageratamente macchiati, altri meno, ma tutti felici e sicuri, le maestre complici, autorevoli ma amorevoli. Si lavora con le porte aperte in questa scuola!

La relazione che si è stabilita tra noi tutti ha lasciato che le cose accadessero senza interruzione e con amore, così come sono nate quelle poesie o brevi emozioni che i bambini hanno scritto sui bigliettini, affidati poi al volo dei palloncini.

Il flusso naturale dell'esistenza ha seguito il regolare corso dell'eternità.

Conclusi i laboratori si è organizzato un incontro con la cittadinanza portando per strada tutte le abilità apprese dai giovanissimi artisti nel corso/sperimentazione di arte relazionale. Sopra i banchi, in pieno centro storico salernitano, i bambini hanno continuato a colorare, fare barchette e finalmente i palloncini hanno preso il volo sulla città.

Questa performance ha dato vita a tre installazioni suggestive e simboliche esposte nel Museo Virtuale della Scuola Medica Salernitana.

Stefania Ugatti

Il Comune di Salerno ha aderito con grande gioia ed impegno a questo importante progetto. La pubblicazione dimostra la qualità dei protagonisti e della creatività che sono riusciti ad esprimere in modo coinvolgente ed efficace.

Una felice sinergia ha permesso di valorizzare talenti nel segno di una forte consapevolezza culturale e sociale. La qualità di vita di una comunità si giudica anche riguardo alla qualità della propria proposta artistica e culturale. Se si spegne la cultura rischia di spegnersi la nostra stessa speranza verso il futuro.

Vogliamo continuare dunque su questa strada incoraggiando nuovi talenti, moltiplicando le occasioni ed i luoghi, coinvolgendo i nostri concittadini ma anche i tanti visitatori che trovano nella nostra proposta culturale un nuovo elemento di attrazione.

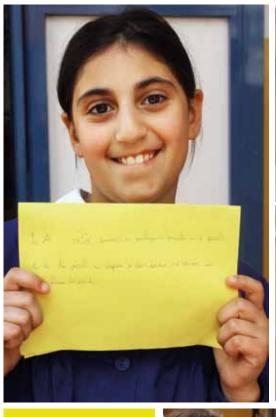
Vincenzo De Luca

E' con grande piacere che l'Istituto Comprensivo San Tommaso d'Aquino ha accolto la possibilità di prendere parte all'iniziativa Volano – Legami – Lontani l'arte raccontata dai giovani, che si inquadra perfettamente nella filosofia di azione del nostro Istituto che, dalla sua nascita, sei anni fa, si è distinto nel panorama scolastico cittadino e si è caratterizzato, per la grande azione in direzione dell'integrazione con il territorio e per le tante azioni innovative e tendenti alla crescita di un'intera comunità.

Questo è il motivo per cui ringraziamo Maria Grazia Bellisario e Sandra Tucci, rispettivamente direttore e storico dell'arte del Servizio V Architettura e Arte Contemporanee del MiBAC, il Sovrintendente Gennaro Miccio e Stefania Ugatti, che ha curato nei dettagli l'evento; li ringraziamo per aver intuito questa nostra vocazione globale.

Assieme a loro un pensiero va alla sensibilità, ancora una volta dimostrata, dell'Amministrazione Comunale di Salerno, nelle persone del Sindaco, On. Vincenzo De Luca e dell'assessore alla cultura Ermanno Guerra, ma anche al vicepresidente della Camera di Commercio di Salerno Antonio llardi, altro interprete della volontà di coniugare giovani e vita culturale in città.

A noi l'onore di aprire le attività di questo progetto, con i laboratori che si sono svolti nella nostra scuola primaria di Matierno e con la manifestazione finale, che vede il protagonismo degli alunni e dei docenti, che in questa sede vanno ringraziati calorosamente.







WORKSHOP







































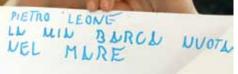














































































L'EVENTO







